

**BASILICA**  
**Santuario S. Antonio**  
**Tempio della Rogazione Evangelica**  
**del Cuore di Gesù**

Via S. Cecilia, 121 ◊ 98123 Messina ☎ Tel. 090 669705

*Il Rettore*



**PROGRAMMAZIONE PASTORALE**  
**ANNO 2013 – 2014**

**La Comunità cristiana educa alla vita nuova del Vangelo**

L'Arcivescovo di Messina Mons. Calogero La Piana, nel presentare la lettera che da avvio all'anno pastorale 2013 – 2014 ci invita ad attenzionare particolarmente la comunità cristiana, che educata dal Maestro, deve diventare soggetto che educa alla vita nuova in Cristo e quindi accogliere la chiamata, stare con Gesù essere mandati ai fratelli e al mondo. Due le sottolineature da meditare con la Comunità cristiana: prima "Uno sguardo rinnovato con gli occhi di Gesù", seconda "La comune responsabilità". La prima sottolineatura coglie la dimensione interiore, le motivazioni e le intenzioni profonde, l'animo con cui accogliere e vivere la missione di evangelizzazione e di educazione. Uno sguardo di fede che si acquisisce dall'esperienza di Cristo che ci ha chiamati, con cui siamo stati e condiviso la vita, e che ci manda a "guardare" gli altri con occhi nuovi. E qui si inserisce anche l'appello pressante di Papa Francesco di andare alle "periferie" dell'umanità, che non sono solo un ambiente geografico, ma sono soprattutto spazi e vissuti esistenziali. L'arcivescovo ci richiama dunque ad uno ascolto coinvolgente e ad una familiarità con la Parola di Dio che ci educa ad acquisire uno sguardo di fede, ci abilita a guardare gli uomini e la loro storia con gli occhi di Cristo. La seconda sottolineatura riguarda la comune responsabilità di tutti i membri della comunità nella testimonianza visibile e credibile della vita buona del Vangelo e nell'impegno educativo ponendo in atto una pastorale attenta alla persona. Due gli obiettivi: lo spirito di comunione, di collaborazione e di corresponsabilità nella programmazione e nell'azione pastorale e la pastorale integrata, nel senso di rilevare e valorizzare le energie della comunità e del territorio (risorse umane e spirituali, competenze, professionalità, disponibilità, mezzi e strutture) per farle confluire in progetti comuni.

A partire dalle linee programmatiche dell'Arcivescovo, la comunità religiosa e la comunità dei fedeli della Basilica getteranno le basi per una proficua programmazione pastorale per l'anno 2013-2014. Come primo punto vi sarà l'impegno di far crescere lo spirito di comunione tra i membri della Comunità. Si terrà con una certa regolarità un incontro periodico, ogni due mesi, tra il Rettore e i collaboratori del Santuario per programmare insieme e verificare il lavoro svolto per la crescita del popolo di Dio. Come secondo punto si prevede un maggior rafforzamento ed una periodicità di incontri con il Consiglio Pastorale del Santuario composto da tutti i presidenti delle varie associazioni e movimenti della Basilica. Comunque e soprattutto al centro dell'azione pastorale vi sarà sempre la catechesi, la formazione e l'informazione biblica, l'accompagnamento e la riscoperta del dono della Famiglia..

Per tutti coloro che cercano un cammino di fede si metteranno in atto tutte quelle iniziative che l'Arcivescovo riporta nella sua lettera programmatica: "proporre lectio divine, incoraggiare la comunità a vivere un incontro settimanale con la Parola di Dio, prestare grande attenzione all'anno liturgico che rimane sempre un elemento educativo di fondamentale importanza per la educazione personale e comunitaria, favorire gli incontri zionali di formazione comune sulla Parola, valorizzare

la Visita Pastorale dell'Arcivescovo, curare i ritiri spirituali e i momenti di formazione, approntare sussidi settimanali per aiutare la comunità a cogliere l'importanza e il valore della Parola e porre in atto un "segno" di rinnovata attenzione alle nostre periferie".

Nel corso dell'Anno Pastorale quindi, la Catechesi nelle sue varie forme: lectio divine, momenti omiletici, catechesi degli adulti, sarà il tempo opportuno per presentare ai fedeli i temi proposti dal cammino pastorale della Chiesa e della Diocesi. Non solo ma ci impegneremo sempre più a curare la formazione all'apostolato del Rogate, la formazione comunitaria, e la formazione alla preghiera liturgica. Il giorno indicato per la catechesi degli adulti rimane il mercoledì, mentre le lectio divine saranno programmate per i tempi forti di Avvento e Quaresima.

Inoltre ricorrerà il 10° anniversario della canonizzazione di P. Annibale. Per non far passare inosservato un evento così importante, per la Congregazione, la Diocesi e la Chiesa, si cercherà di creare in comunione con l'Arcivescovo una peregrinatio con il mezzo busto reliquiario di S. Annibale per le parrocchie della Diocesi di Messina per farne conoscere la figura e pregare Iddio che susciti nuove e sante vocazioni sacerdotali, religiose e laicali. Con l'Associazione culturale P. Annibale si tenterà di organizzare anche un seminario di studio dove coinvolgere esponenti dell'Università di Messina. Si darà risalto anche alla data del 16 maggio giorno che ricorre l'anniversario.

Infine nel tempo della Quaresima, oltre alle programmate Lectio divine sul senso della comunione nella comunità cristiana, saranno programmate una liturgia sulla Parola di Dio e due liturgie Penitenziali e riproposta la consolidata settimana degli esercizi spirituali, nella quale si mediterà sulla crescita e sui grandi valori che uniscono i membri della comunità cristiana.

## ATTIVITA' PASTORALI PER L'ANNO 2013 – 2014

- 26 Ottobre 2013** Alle 19,00 inizio dell'Anno Pastorale con l'Esposizione del Santissimo Sacramento nella Cripta di S. Annibale e presentazione del programma pastorale.  
Inizio anno catechistico per la prima Comunione dei bambini dell'Istituto Antoniano e delle Associazioni Paggetti Antoniani e Angiolette Figlie di Maria. Gli incontri si svolgeranno di sabato pomeriggio con inizio alle 16,30.
- 23 Ottobre 2013** Inizio Catechesi degli adulti (tutti i mercoledì alle ore 20.30)
- 1 Giugno 2014** Prima Comunione dei bambini dell'Istituto Antoniano, dei Paggetti Antoniani e delle Angiolette Figlie di Maria
- 1 Luglio 2014** Chiusura Anno Pastorale – Giornata Eucaristica Rogazionista

### ORARI FERALI E FESTIVI DEL SANTUARIO

Orari di apertura del Santuario (orari che permangono anche durante i mesi estivi):

\* feriali 7,00 – 12,00; **16,30 – 19,00**

\* festivi 7,00 – 13,00; 16,30 – 19,00

Orari SS. Messe Feriali: **7,15** – 8,30 (Cripta) – 9,00 – 10,00 – 11,00 – 18,00

Festivi: 7,30 – 9,00 – 10,00 – 11,00 – 12,00 – 18,00

Orari Confessioni: Feriali 7,30 – 11,30 (estivo 11,00) \* 17,00 – 18,30

Festivi 7,15 – 12,30 \* 17,00 – 19,00

Orario estivo Sante Messe, mesi di luglio, agosto e settembre:

Feriali: 7,30 – 8,30 – 9,00 – 10,30 – 18,00  
Festivi: 7,30 – 9,00 – 10,00 – 11,00 – 12,00 – 18,00

## 1. IL SANTUARIO LUOGO DI CELEBRAZIONI CULTUALI:

“La **Celebrazione dell’Eucarestia** è il culmine e quasi il fulcro di tutta l’azione pastorale dei santuari”(Direttorio su Pietà Popolare e Liturgia); ad essa pertanto occorre prestare la massima attenzione, perché risulti esemplare nello svolgimento rituale e conduca i fedeli a un incontro profondo con il Cristo. Per cui si presterà massima attenzione affinché i sacerdoti celebrino l’Eucarestia secondo i rituali approvati dalla Sede Apostolica, che non si celebrino contemporaneamente più Sante Messe visto la vicinanza della Cripta al Santuario, che si invoglino i fedeli che giungono in pellegrinaggio ad unirsi alle celebrazioni previste nell’orario del Santuario. I sacerdoti faranno sì che le loro omelie, divengano il tempo opportuno per aiutare i fedeli nell’approfondimento della Parola di Dio, sia nei giorni festivi e, secondo le opportunità e possibilità, anche nei giorni feriali.

Per una maggiore edificazione dei fedeli che partecipano alle varie celebrazioni eucaristiche quotidiane e per una collettiva comprensione della liturgia, i celebranti dell’Eucarestia manterranno uno stile possibilmente uniforme, che è tipico di quei Santuari che nello stesso arco temporale di una giornata celebrano più Sante Messe ravvicinate.

L’animazione con il canto è affidata alla Corale “Rogate” della Basilica. In alcune importanti celebrazioni eucaristiche saranno disponibili anche i sussidi preparati dal maestro Angelo Minutoli, organista della Basilica e direttore della Corale.

L’**Anno Liturgico** sarà scandito dalle numerose celebrazioni liturgiche: Novene, Tridui, Giornate particolari, Settimane di preghiera che avranno l’intento di incrementare nel cuore dei fedeli e pellegrini la fede, la speranza e la carità in Dio che è Padre e in Gesù che è Maestro di vita. Per facilitare e rendere attiva e consapevole la partecipazione dei fedeli alle varie celebrazioni nel corso dell’anno liturgico si prepareranno sussidi con la liturgia delle ore, con preghiere e inni della nostra tradizione rogazionista .

### **Novene:**

1. 29 Novembre – 7 Dicembre: Novena dell’Immacolata.
2. 15 – 23 Dicembre: Novena del Santo Natale.
3. 22 – 30 Gennaio: Novena al Nome Santissimo di Gesù.
4. 04 – 12 Giugno: Novena in onore di S. Antonio

### **Tridui:**

1. 02 – 04 Marzo: Triduo a Gesù Sacramentato per l’inizio della Quaresima.
2. 16 – 18 Marzo: Triduo in onore di S. Giuseppe.
3. 28 – 30 Marzo: Triduo Pasquale
4. 24 – 26 Aprile: Triduo Festa della Divina Misericordia (II Domenica di Pasqua).
5. 13 – 15 Maggio: Triduo in preparazione alla Festa di S. Annibale
6. **24 – 26 Giugno Triduo al Sacro Cuore di Gesù**
7. 12 – 14 Agosto: Triduo Festa dell’Assunzione di Maria
8. 05 – 07 Settembre: Triduo Festa di Maria Bambina
9. 26 – 28 settembre: Triduo Festa dei Santi Arcangeli

### **Giornate particolari e settimane di preghiera:**

1. 30 Novembre, pio transito di P. Giuseppe Marrazzo, ore 18 S. Messa.  
Il ventennale della morte di P. Marrazzo si conclude il 30 Novembre con una solenne celebrazione. L’Associazione Amici di P. Marrazzo come lo scorso anno si impegnerà a

portare la mostra fotografica itinerante per alcune parrocchie della città, così da divulgare e far conoscere meglio la figura del venerato confratello. L'Associazione continuerà anche ad organizzare la serie di incontri durante l'anno per evidenziare alcuni aspetti dell'opera di P. Marrazzo. La giornata mensile del Servo di Dio è fissata per il 30 di ogni mese, con la celebrazione della S. Messa e la recita della preghiera alla SS. Trinità per la canonizzazione. L'Associazione Amici di P. Marrazzo sarà impegnata nell'animazione delle Sante Messe mensili in suo ricordo e della divulgazione delle opere e della vita del Servo di Dio. La raccolta del denaro della S. Messa vespertina mensile sarà devoluta per la Causa della Canonizzazione. L'inchiesta diocesana prosegue e si prevede che nei primi mesi del 2014 possa avviarsi alla conclusione. Prossimamente si penserà anche alla data della celebrazione conclusiva dell'inchiesta diocesana e ad una data per traslare la salma del venerato confratello dal cimitero al Santuario. Ottenuti i relativi permessi dell'Arcivescovo e delle autorità cittadine si provvederà ad una ricognizione della salma ed al trasferimento in Basilica che si prevede per il 9 e 10 maggio 2014.

Si prevede anche la stampa di una piccola biografia tascabile divulgativa del Servo di Dio con la editrice Shalom.

2. Domenica 12 Gennaio 2014, Festa del Battesimo di Gesù. Giornata Missionaria Rogazionista. Dopo la S. Messa vespertina, Processione con il Bambinello e distribuzione delle polizzone.
3. Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani (18 – 25 Gennaio 2013)
4. 31 Gennaio, Festa del Nome di Gesù: alle 11.30 Supplica al Nome di Gesù. Alle 18,00 S. Messa.
5. 2 Febbraio, Festa della Candelora, alle ore 8,45 in Cripta benedizione delle candele e processione verso la Basilica (in questo giorno la S. Messa delle 8.30 in Cripta, viene omessa). Giornata mondiale della Vita Consacrata.
6. 15 Febbraio, Festa della Traslazione di S. Antonio (detta anche festa della Sacra Lingua), esposizione del busto reliquiario di S. Antonio, solenne S. Messa e processione interna
7. 5 Marzo, mercoledì delle Sacre Ceneri.
8. Tutti i venerdì di Quaresima, pia pratica della Via Crucis.
9. 13 Marzo Anniversario dell'elezione del Sommo Pontefice Papa Francesco, ore 18, S. Messa.
10. 18 Marzo hanno inizio i Tredici Martedì in onore di S. Antonio.
11. 20 Aprile Pasqua del Signore.
12. 05 – 10 Maggio, Settimana di Preghiera in preparazione alla Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni.
13. 11 Maggio Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni.
14. 16 Maggio Festa a S. Annibale, ore 18 solenne S. Messa, ore 19.30 processione con il busto reliquiario.
15. 13 Giugno, Solennità di S. Antonio di Padova.

***La Novena di S. Antonio sarà animata dai parroci della nostra Diocesi o di altre***

***Diocesi confinanti con le relative comunità parrocchiali.***

***Il 13 giugno il solenne Pontificale della sera sarà presieduto dall'Arcivescovo della nostra Diocesi. La processione con il Carro trionfale del Santo, si svolgerà Sabato 14 giugno e si inviterà un Arcivescovo proveniente dalla Curia Romana.***

16. 27 Giugno, Solennità del Sacro Cuore di Gesù.
17. 23 Giugno, VII° anniversario della Elevazione a Basilica del Santuario
18. 29 Giugno, Solennità dei SS. Pietro e Paolo.
19. 1 luglio, Giornata Eucaristica, ore 18 Solenne S. Messa

### **Giornate di Indulgenza Plenaria**

Con grande fervore e devozione si celebreranno le giornate di Indulgenza Plenaria concesse in perpetuum dalla Sede Apostolica, e altre concesse dal diritto proprio di quelle chiese che sono state elevate al titolo di Basilica minore. Queste le giornate previste:

1. 4 Aprile, giorno dell'anniversario della concessione del titolo di Basilica
2. IV Domenica di Pasqua: Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni
3. 16 maggio, Anniversario Canonizzazione di S. Annibale Maria Di Francia
4. 1 giugno, Solennità di S. Annibale
5. Giorno della celebrazione liturgica del titolare:
  - a. Solennità del Sacro Cuore di Gesù
  - b. 13 giugno S. Antonio
6. 29 Giugno, Solennità dei SS. Pietro e Paolo
7. 19 Agosto, anniversario della Dedicazione della Basilica-Santuario
8. In un giorno liberamente scelto da ciascun fedele.

La Basilica Santuario essendo il cuore e la culla dell'Opera Rogazionista, vive essenzialmente della spiritualità e delle tradizioni trasmesse da S. Annibale e tramandate dai suoi figli che hanno custodito gelosamente questo patrimonio spirituale negli oltre 80 anni di fondazione del Santuario. Per cui durante la settimana, in assenza di solennità, feste o memorie saranno celebrate le seguenti sante Messe votive del Proprio rogazionista:

Lunedì	S. Messa votiva in onore di S. Annibale
Martedì	S. Messa votiva in onore di S. Antonio
Mercoledì	
Giovedì	S. Messa per le Sante Vocazioni, religiose e sacerdotali
Venerdì	
Sabato	S. Messa votiva in onore della Madonna

Nei giorni feriali dopo la S. Messa mattutina delle ore 7,15, in Basilica alle ore 7,45 si reciteranno le **Lodi Mattutine** con la partecipazione dei fedeli.

La liturgia dei **Vespri** invece sarà inserita, come da ormai consolidata tradizione, nelle varie novene e tridui che mensilmente si celebrano in Santuario, prima della Messa vespertina.

La **Giornata Eucaristica** settimanale è il giovedì, con l'Esposizione del SS. Sacramento dalle 9,00 alle 12,00 nella Cripta S. Annibale e alle 17.15 l'adorazione eucaristica comunitaria prima della Santa Messa vespertina. L'animazione di questa giornata è affidata: a P. Amedeo Pascucci per la reposizione del Santissimo Sacramento la mattina, mentre nel pomeriggio al Padre Rettore, ai confratelli rogazionisti o ai sacerdoti diocesani che di volta in volta saranno invitati.

Il **S. Rosario** viene recitato prima della celebrazione della S. Messa vespertina alle ore 17.30, come anche in altre circostanze: **celebrazioni eucaristiche mattutine e incontri settimanali del lunedì sera**. Questo perché si ritiene che la preghiera del S. Rosario è una delle più alte forme di preghiera alla Vergine Maria, donna evangelica, che ci aiuta a riscoprire e meditare sempre meglio i misteri della salvezza. Il Papa Giovanni Paolo II così affermava: “Nella recita del santo Rosario non si tratta di ripetere delle formule, quanto piuttosto di entrare in colloquio confidenziale con Maria, di parlarle, di manifestarle le speranze, di confidarle le pene, di aprirle il cuore, di dichiarare la propria disponibilità nell’acceptare i disegni di Dio, di prometterle fedeltà in ogni circostanza, soprattutto in quelle più difficili e dolorose, sicuri della sua protezione, convinti che Ella ci otterrà dal suo Figlio tutte le grazie necessarie alla nostra salvezza”.

Affinchè i fedeli intuiscono che la Parola di Dio non è solo un testo da leggere ma è motivo di preghiera comunitaria nella liturgia, durante la Quaresima si prevede una **Liturgia della Parola**. A questa Liturgia si darà ampio risalto e sarà svolta il Mercoledì della Settimana Santa (16 aprile) al posto della Messa Vespertina.

Perché i membri delle Associazioni, presenti in Basilica, si sentano più partecipi del cammino pastorale del Santuario e abbiano una maggiore spinta a vivere la comunione con i fedeli e i pellegrini che ruotano attorno al Santuario, saranno invitati ad animare le Sante Messe festive, momento propizio per una loro visibilità e testimonianza. Così sono suddivisi nell’animazione:

ore 10,00	Zelatrici e Zelatori del Rogate
ore 11,00	Paggetti Antoniani e giovani
ore 12,00	Comitato Feste Antoniane ed Ex-allievi rogazionisti
ore 18,00	Figlie di Maria

Anche i ragazzi del **Semiconvitto dell’Istituto Antoniano**, che per tradizione partecipano il martedì alla S. Messa delle ore 18 in onore di S. Antonio, animeranno la celebrazione eucaristica con il Canto e la proclamazione della Parola di Dio.

Alcuni seminaristi di Cristo Re ci aiuteranno nell’animazione e nel servizio delle SS. Messe festive. In alcune circostanze si chiederà la presenza del Maestro e dei Novizi di Villa S. Maria.

## **IL SACRAMENTO DELLA PENITENZA**

“Il Santuario è il luogo della permanente attualizzazione della misericordia di Dio. E’ luogo ospitale in cui l’uomo può avere un’incontro reale con Cristo, sperimentando la Verità del suo insegnamento e del suo perdono, per avvicinarsi degnamente e quindi fruttuosamente all’Eucarestia.” Così recita la lettera della Congregazione per il Clero inviata ai Rettori dei Santuari d’Italia. Vi sarà quindi un costante impegno nel servizio dell’ascolto delle confessioni da parte del Rettore e dei confratelli collaboratori del Santuario dispensando il sacramento della Riconciliazione.

Il documento “Direttorio su pietà popolare e Liturgia” al numero 267, parlando della preparazione al sacramento afferma: Si prevedano pertanto incontri di preparazione, quali sono proposti nell’Ordo Penitentiae in cui, attraverso l’ascolto e la meditazione della Parola di Dio i fedeli siano aiutati a celebrare fruttuosamente il sacramento. In altri casi si pongano a disposizione dei penitenti sussidi idonei, che li guidino non solo a preparare la confessione dei peccati, ma soprattutto a concepire un sincero pentimento. Sulla scia di queste parole del documento vaticano, saranno proposti almeno due **celebrazioni penitenziali** durante i tempi forti dell’anno liturgico.

Inoltre sarà messo a disposizione dei fedeli, per l’esame di coscienza, il sussidio che la Postulazione Generale ha fatto stampare sulla Riconciliazione con una presentazione sulla figura di P. Marrazzo, apostolo rogazionista della riconciliazione.

## **LA CELEBRAZIONE DELL’UNZIONE DEGLI INFERMI**

Questo speciale sacramento viene impartito ai fedeli anziani infermi e agli ammalati, in celebrazioni particolari durante l'anno liturgico, in special modo nelle celebrazioni antoniane del mese di giugno. Comunque si è attenti e disponibili a dispensare questo sacramento ogni qualvolta si presenti una necessità legata alla presenza di pellegrini ammalati che giungono in santuario.

## 2. IL SANTUARIO LUOGO DI EVANGELIZZAZIONE

La **Catechesi degli Adulti** del mercoledì come accennato precedentemente è il momento favorevole per proporre ai fedeli i punti fondamentali del messaggio evangelico. Afferma il Direttorio su Pietà Popolare e Liturgia: “molti Santuari sono effettivamente luogo di diffusione del Vangelo: nelle forme più svariate il messaggio di Cristo è trasmesso ai fedeli come monito alla conversione, invito alla sequela, esortazione alla perseveranza, richiamo alle esigenze della giustizia, parola di consolazione e di pace. Ad animare la Catechesi, che avrà inizio alle 20,30, sarà P. Amedeo Pascucci. La Catechesi si interromperà solo nei tempi forti dell'Avvento e della Quaresima per dare spazio alle lectio divine che si svolgeranno in Santuario dopo la celebrazione vespertina.

Si precisa che la **Catechesi per la Prima Comunione** non è aperta a tutti ma unicamente ai ragazzi dell'Antoniano e delle due Associazioni: Paggetti Antoniani e Angiolette Figlie di Maria. La catechesi per la prima comunione è uno degli aspetti del cammino formativo, previsto dagli statuti delle suddette Associazioni. Le Associazioni si prefiggono di aiutare i ragazzi ad approfondire i valori umani e cristiani attualizzandoli nella propria vita, e vivendo con maggiore fede l'aspetto liturgico nella Basilica. Da quest'anno le due Associazioni sceglieranno oltre al giorno della catechesi e alla domenica, di ritrovarsi insieme il giovedì di ogni settimana per portare avanti progetti comuni che facciano crescere i ragazzi nello spirito della comunione del sentirsi comunità viva che ama e prega.

Nella prima domenica di giugno, viene amministrata la Prima Comunione ai ragazzi che hanno terminato il terzo anno di preparazione.

In Quaresima, durante gli Esercizi Spirituali programmati per il popolo nei giorni 07 - 10 aprile, saranno approfonditi temi riguardanti la comunità, la comunione e la capacità di sapersi accettare e amare vicendevolmente.

## 3. IL SANTUARIO LUOGO DELLA CARITA'

La funzione esemplare del Santuario si esplica anche nell'esercizio della carità. Al paragrafo 275 del Direttorio su Pietà Popolare e Liturgia si dice: “Ogni santuario, in quanto celebra la misericordia del Signore, l'esemplarità e l'intercessione della Vergine Maria e dei Santi, è per se stesso un focolare che irradia la luce e il calore della carità. Essa trova le sue concrete manifestazioni nell'accoglienza e nella misericordia, nella solidarietà e nella condivisione, nell'aiuto e nel dono”.

Quindi per il servizio alla Carità la Comunità dei fedeli della Basilica sarà pienamente coinvolta nella gestione della **Mensa S. Antonio**: sia per quanto concerne il reperimento di nuovi volontari che per la raccolta di aiuti materiali.

Le domeniche di Avvento e Quaresima saranno “Le Domeniche della Carità”, con raccolta di viveri e denaro per la Mensa.

Per i **Volontari della Mensa**, si prevede un incontro mensile di formazione e preghiera nella Cripta alle ore 20.

In questi anni il Santuario è divenuto sempre più luogo di incontro di poveri, disoccupati, malati fisici nel corpo e nella mente, gente con depressioni anche gravi. Constatato la difficile umanità che arriva, il Rettore come anche i Confratelli collaboratori si renderanno disponibili all'accoglienza e all'ascolto delle loro necessità e difficoltà, come segno anche di partecipazione

all'attuale dramma della miseria causata dalla crisi economica in atto, in cui versano tante famiglie e singole persone.

Ormai da oltre un anno ha preso il via, per volontà di alcuni Volontari dell'Associazione e Onlus S. Antonio e S. Annibale, la bella iniziativa dello **Sportello di Ascolto**. Ci si mette a disposizione per tutti coloro che hanno problemi di lavoro, di povertà, di emarginazioni, e di difficoltà di inserimento nella società civile come anche nella complicata società burocratica. Questo Sportello è disponibile il martedì e il venerdì dalle ore 10 alle ore 12 nei locali della Mensa con la presenza a turno di alcuni Volontari preparati e la collaborazione di professionisti amici della Mensa.

#### 4. MISSIONE DEL ROGATE

Giovanni Paolo II così si esprime nella lettera messaggio che invio al Padre Generale e ai confratelli rogazionisti membri del 10° Capitolo Generale: "*Rogate!* E' questa l'esortazione del Salvatore che, sin dai più giovani anni, ha rapito e trasformato l'intelligenza viva e il cuore ardente di sant'Annibale Maria: "*Massis quidem multa, operarii autem pauci. Rogate ergo Dominum massis ut mittat operarios in messem suam*" (Mt9,37-38; Lc 10,2). In queste parole di Gesù il vostro Fondatore riconobbe un preciso programma di vita e di azione. La missione dei Rogazionisti si ritrova tutta nel programma indicato dal "*Rogate*", un imperativo di fronte al quale lo sguardo di fede rivolto alla messe si fa preghiera, perché il Signore mandi in essa numerosi operai. Questa missione è più che mai attuale all'inizio del terzo millennio, e richiede buoni e operosi apostoli, dei quali i primi dovete e volete essere proprio voi. Opportunamente, pertanto, intendete riscoprire e rilanciare il vostro carisma, analizzando attentamente i bisogni della Chiesa e del mondo alla luce del perenne insegnamento di Gesù sulla fondamentale importanza della preghiera".

La Settimana in preparazione alla **Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni** è di fondamentale importanza per la vita pastorale della Basilica. Si darà risalto attraverso l'animazione e il canto alla celebrazione della S. Messa e all'adorazione eucaristica che seguirà alla S. Messa. Per tutta la settimana saranno coinvolte le Associazioni laicali presenti nel Santuario, i movimenti ecclesiali, le Congregazioni religiose, i sacerdoti diocesani, il Noviziato di Villa S. Maria, il Seminario di Cristo Re e altri Seminari presenti in Città.

La domenica della Giornata Mondiale sarà solennizzata con la presenza del Vicario Generale della Diocesi o in sua assenza da un Arcivescovo o Vescovo.

Sulla scia della missione del Rogate si pone anche la **diffusione del culto** del nostro Santo Fondatore. Il ricordo settimanale di S. Annibale nelle Sante Messe del lunedì fa sì che si tenga desto nel cuore e nella mente dei fedeli quello spirito di preghiera che deve animare la preghiera personale e comunitaria di coloro che visitano e sostano nel Santuario, unico Tempio voluto e costruito da S. Annibale allo scopo di pregare costantemente il Padrone della Messe affinché mandi i santi operai nella sua messe.

Il **16 maggio** Anniversario della Canonizzazione di **S. Annibale**, celebriamo la festa esterna. Quest'anno coincidendo il 10° anniversario si pensa di svolgere alcune attività che ne risaltino l'evento. E' prevista, come da tradizione, la solenne concelebrazione eucaristica presieduta dall'Arcivescovo di Messina o da altro Vescovo, la benedizione delle gardenie e la **processione cittadina** con il Busto - Reliquiario di S. Annibale. Alla processione, come già da alcuni anni, si inviteranno tutte le Confraternite della Diocesi. Il **1 giugno**, solennità di S. Annibale, si svolgerà una solenne celebrazione eucaristica vespertina.

E'andata via via crescendo in questi anni la **Peregrinatio S. Annibale**; cioè la richiesta da parte dei parroci e delle comunità parrocchiali della presenza del busto reliquiario di S. Annibale, nelle rispettive parrocchie di paesi e città, siciliane e calabresi. Ciò a motivo di una più celere diffusione della vita e delle opere del nostro Santo Fondatore, ed anche per stimolare i tanti fedeli che lo incontrano alla preghiera per le Vocazioni. Durante l'anno della fede che sta per iniziare, si

cercherà di organizzare questa Peregrinatio con la collaborazione dei confratelli rogazionisti delle altre Comunità religiose della Città.

Per ciò che concerne **l'animazione giovanile in chiave vocazionale**, l'anno pastorale 2013-2014 vedrà impegnato, tutti i mercoledì, dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 16,30 alle 18,30 **P. Fabrizio Andriani** della comunità formativa di Cristo Re per l'ascolto delle confessioni, per la guida spirituale, e il discernimento vocazionale per i giovani. Egli potrà seguire vocationalmente anche i ragazzi delle nostre Associazioni e i giovani che frequentano le celebrazioni liturgiche in Basilica. Inoltre sulla scia degli incontri di orientamento vocazionale alla vita familiare e alla vita sacerdotale che **P. Amedeo Pascucci** ha condotto lo scorso anno, si riproporrà ai giovani questo cammino di orientamento e discernimento, valutando alcuni giovani e magari orientandoli al Centro vocazionale di Cristo Re.

## 5. IL SANTUARIO LUOGO DI CULTURA

Il documento Pietà Popolare e Liturgia afferma che: "si va sempre più affermando la tendenza a fare del Santuario uno specifico "centro di cultura", un luogo in cui si organizzano corsi di studio e conferenze, dove si assumono interessanti iniziative editoriali e si promuovono sacre rappresentazioni, concerti, mostre e altre manifestazioni artistiche e letterarie. Per cui l'attività culturale del santuario si configura come una iniziativa collaterale per la promozione umana; essa si affianca utilmente alla sua funzione primaria di luogo per il culto divino, per l'opera di evangelizzazione, per l'esercizio della carità".

Ecco che ben si inseriscono in questo contesto gli **Incontri di Informazione e Formazione Biblica tenuti da P. Mario Germinario**.

Questi Incontri sono incontri di formazione religioso-culturale. **Informano**: perché si ritiene che, malgrado la partecipazione dei credenti ai riti religiosi, nella maggior parte si nota una scarsa informazione sul senso e sul valore della Bibbia. **Formano**: nel senso che mediante la conoscenza della Bibbia, si offrono gli elementi per una formazione cristiana, religiosa-culturale a chi li frequenta.

Gli Incontri sono per tutti coloro che sono interessati al tema-problema della Bibbia. E perciò è un contributo che i Rogazionisti vogliamo offrire alla città di Messina e naturalmente ai fedeli della Basilica, ai fedeli di altre Parrocchie, Istituti religiosi, laici credenti e non credenti. Si svolgeranno il martedì dalle ore 20 in poi.

Inoltre P. Germinario guiderà una serie di cineforum, per coloro che partecipano agli incontri culturali.

Visto che lo scorso anno abbiamo ospitato dei riuscitissimi concerti di musica classica e leggera, anche quest'anno apriremo le porte per ospitare concerti di musica, corali, cantanti di gospel e così via. A partire dal mese di novembre si prevedono concerti per orchestre e Corali durante i periodi forti dell'anno e del tempo ordinario. Nei primi mesi del 2014, in collaborazione con l'Università di Messina, riprenderà il via il secondo festival per orchestra e coro che si svolgerà in Basilica. Si tratta di concerti che avranno la pretesa di emozionare gli amanti della musica attraverso esecuzioni di opere note e meno note.

Nei festeggiamenti in onore di S. Antonio che abbiamo celebrato lo scorso giugno, ha avuto buon esito la seconda **Notte Bianca di S. Antonio**, durante la quale la Basilica, la Cripta e il Museo sono stati al centro dell'interesse spirituale artistico e culturale dell'intera Città. Oltre 40.000 i partecipanti. Dentro e attorno alla Basilica si sono svolti concerti di musica, mostre, spettacoli di danza, artisti di strada, gastronomia e artigianato. Insomma una notte di gioia e felicità per intere famiglie messinesi che hanno affollato le strade adiacenti, facendo sì che la notte abbia avuto un successo inaspettato. Naturalmente l'iniziativa deve essere consolidata negli anni avvenire, per cui anche quest'anno sarà riproposta, coinvolgendo nell'organizzazione, oltre al Comitato Feste Antoniane, anche amici, benefattori e devoti di S. Antonio, per poter offrire uno spazio adeguato ai tanti giovani che per una notte si avvicinano alla nostra realtà.

## 6. IL SANTUARIO LUOGO DI ACCOGLIENZA DEI PELLEGRINI

“Il pellegrinaggio esperienza religiosa universale, è un’espressione tipica della pietà popolare, strettamente connessa con il santuario, della cui vita costituisce una componente indispensabile: il pellegrino ha bisogno del santuario e il santuario del pellegrino”, così recita il Direttorio di Pietà Popolare e Liturgia. Per cui tutta l’attenzione del Rettore e dei sacerdoti collaboratori sarà destinata all’accoglienza dei pellegrini che sempre più numerosi si portano nel nostro Santuario per venerare S. Antonio e S. Annibale. Di importanza fondamentale è la guida al Santuario per quelle comunità che si avvicinano per la prima volta alla nostra realtà. Per cui vi sarà massima disponibilità anche dei collaboratori a guidare attraverso piccole catechesi i pellegrinaggi che giungono in santuario.

Inoltre anche i fedeli che normalmente frequentano il Santuario e i nostri associati avranno modo di sperimentare questa esperienza di pellegrinaggio portandosi in altri luoghi di culto famosi e meno famosi. Per cui dal 18 al 31 maggio 2013 si prevede un **pellegrinaggio al Santuario di Santa Teresa del Bambin Gesù e Paray Le Monial o a Fatima in Portogallo.**

5

## 7. LE ASSOCIAZIONI DELLA BASILICA SANTUARIO

Le Associazioni della Basilica-Santuario, in possesso di un proprio statuto, seguono un cammino formativo di gruppo, guidato e animato da un assistente ecclesiastico rogazionista, il quale sostiene la vita interna dell’Associazione e presiede gli incontri spirituali, comunitari e personali.

Gli stessi membri delle Associazioni vengono sollecitati a partecipare ai momenti di evangelizzazione e liturgici previsti nella programmazione generale, che include anche i fedeli che frequentano i sacramenti nel nostro Santuario. Questo spirito di condivisione, crea una maggiore comunione e unione di intenti, rafforzando l’idea che tutti siamo parte dell’unica Chiesa di Dio, popolo in cammino, sacramento universale di salvezza, che rivela Cristo agli uomini. I fedeli devono avvertire quel giusto senso del sentirsi famiglia di Dio unita, che crede, spera e ama, e testimonia con la sua vita che Dio abita la storia e la vita degli uomini.

I gruppi associativi presenti in Basilica e gli assistenti ecclesiastici sono così suddivisi:

Figlie di Maria	P. Mario Magro
Zelatrici e Zelatori del Rogate	P. Amedeo Pascucci
Paggetti Antoniani	P. Mario Magro
Ex-allievi rogazionisti	P. Amedeo Pascucci
Comitato Feste Antoniane	P. Giorgio Nalin e P. Mario Magro
Famiglie Rog	P. Paolo Galioto
Gruppo Volontari Mensa	P. Giorgio Nalin
Amici P. Marrazzo	P. Mario Magro

**Durante l’anno pastorale si coinvolgeranno le diverse Associazioni nello spirito dell’Unione di Preghiera per le vocazioni, con un incontro mensile di catechesi condiviso da tutti (ritiro spirituale), animato da P. Amedeo Pascucci. Ogni Associazione comunque organizza autonomamente le proprie attività.**

Il consiglio Pastorale, si impegnerà ad una verifica e ad un aggiornamento delle stesse Associazioni, che risultano datate nel tempo e nelle dinamiche.

Per i membri della **Corale “Rogate” del Santuario**, visto che non hanno un proprio assistente ecclesiastico, e visto anche che i coristi sono per la maggior parte membri delle Associazioni della Basilica, si solleciterà la partecipazione ai vari appuntamenti formativi organizzati dal Santuario.